

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00221660
ESC - Ente schedatore	M583
ECP - Ente competente	S284

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	insediamento
OGTT - Precisazione tipologica	villa
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di dati bibliografici
OGTN - Denominazione e numero sito	Ruoti- loc. San Giovanni

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Ruoti
PVCL - Località	San Giovanni

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	15.679358
GPDPY - Coordinata Y	40.719
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ STORIA/ Età antica/ Età romana
--	---

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	IV a.C.
DTSF - A	VII d.C.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Descrizione

Tra il 1977 e il 1984, gli archeologi canadesi, sotto la direzione dei professori Alastair M. Small e Robert J. Buck, dell'University of Alberta, hanno condotto le ricerche archeologiche nell'area di San Giovanni di Ruoti, già segnalata da Gerardo Salinardi per la presenza di tracce di un antico insediamento. Le indagini hanno portato alla luce uno straordinario complesso architettonico, costituito da una serie di edifici di differenti periodi che hanno caratterizzato la lunga storia del sito, frequentato probabilmente dalla fine del IV secolo a.C. fino alla metà del VII sec. d.C. Sebbene vi siano tracce di edifici precedenti, le prime strutture ben leggibili della villa (periodo 1) si datano dagli inizi del I agli inizi del III sec. d.C. e sono pertinenti a un tipico abitato rurale di età romana. Il periodo 2 (350-400 d.C.) vede una rioccupazione dell'area dopo una fase di abbandono: l'impianto subisce notevoli modifiche, con l'aggiunta di un complesso termale. Nel periodo 3A (400-460 d.C.), le vecchie strutture sono quasi totalmente abbandonate e un nuovo complesso tardo antico viene costruito in gran parte ex novo verso est rispetto alle vecchie strutture. In questa fase, la villa cambia fisionomia e non segue più le caratteristiche degli insediamenti rurali romani, ma inizia a trasformarsi in un edificio diverso, più compatto e con una grande sala absidata nel piano superiore. Dopo un terremoto alla fine del V secolo, nel periodo 3B la villa viene ristrutturata e monumentalizzata, con l'aggiunta di una nuova sala absidata al piano superiore, nel punto topograficamente più elevato dell'intero sito, e di una torre di avvistamento adiacente. I reperti attestano livelli di lusso mai toccati in precedenza, testimoniati ad esempio dal ritrovamento di straordinari mosaici policromi oggi conservati al Museo Nazionale di Muro Lucano (insieme a una selezione dei manufatti ritrovati durante lo scavo. Se alcuni aspetti tipici delle ville romane continuano a sopravvivere, come ad esempio il complesso termale nel settore sud est dell'edificio, le caratteristiche preponderanti sono ormai quelle di una villa-praetorium, tipica della Tarda Antichità e sotto alcuni aspetti anche dell'Alto Medioevo. Il sito non è più tanto un luogo dal quale veniva organizzata la produzione nel territorio circostante, quanto un centro amministrativo e di potere. Nonostante siano evidenti le tracce di declino nelle sue fasi finali, gran parte del complesso fu insediata fino al suo abbandono definitivo, datato intorno al 675 d.C. Le strutture oggi visibili sono pertinenti alla villa tardo antica del periodo 3, mentre le evidenze dei periodi precedenti sono state reinterrate.

NCS - Interpretazione Villa rustica romana

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPS - Densità NR

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica dato non disponibile

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file), riproduzione di fotografia da bibliografia

FTAA - Autore	www.ruotiturismo.it
FTAD - Data	2023/08/00
FTAN - Codice identificativo	ML_44
FTAF - Formato	jpg

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Vizzino, Giacomo
FUR - Funzionario responsabile	Napodano, Gennaro Filippo